



MARKET INSIGHT

Novembre / Dicembre
2019





NATACHA GUERDAT
HEAD OF RESEARCH
IMPACT INVESTING

*«Asteria aspira a
promuovere un'offerta
che combina classi
di attivi liquidi
e illiquidi.»*

¹ Greenwashing: strategia di marketing impiegata da un'azienda al fine di costruire un'immagine di sé ingannevolmente positiva sotto il profilo della responsabilità ambientale.

² https://ec.europa.eu/info/files/190618-sustainable-finance-teg-report-using-the-taxonomy_en_en

³ Global Impact Investing Network

L'ERA DELLA FINANZA A IMPATTO POSITIVO

L'ambizione della finanza a impatto positivo è quella di impiegare capitali di investimento privati, risorse pubbliche e donazioni filantropiche per raccogliere le sfide mondiali più urgenti.

Oggi più che mai, l'integrazione dell'impatto positivo nelle decisioni di investimento permette di contribuire in modo costruttivo alla definizione di una società equa e di un pianeta vivibile. Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG) definiti nei programmi politici dei vari Paesi vengono progressivamente adottati dalle imprese allo scopo di orientare le rispettive strategie di sviluppo sostenibile e stabilire un ordine di priorità.

Esistono infatti numerose possibilità di investimento. Le proiezioni più caute stimano a ben 12.000 miliardi di dollari le opportunità commerciali legate agli obiettivi SDG da qui al 2030. Investendo nelle imprese che contribuiscono a tali obiettivi, l'investitore aumenta la propria esposizione a società in crescita e dalle prospettive economiche allettanti.

Asteria Investment Managers, filiale del Gruppo REYL lanciata a ottobre e interamente dedicata all'impatto sociale e ambientale, si prefigge di accelerare l'impiego di capitali che consenta la transizione verso una società sostenibile.

ESG E IMPATTO, "SAME, SAME, BUT DIFFERENT"

Gli operatori finanziari propongono oggi una gamma diversificata di prodotti, integrando nella selezione dei sottostanti svariati fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Più spesso basati su punteggi settoriali relativi, i vincoli differiscono ampiamente da un prodotto all'altro e non integrano obiettivi d'impatto.

Gli investimenti d'impatto vengono effettuati con **l'intenzione** di generare un esito sociale e ambientale positivo e **quantificabile**, unitamente a un rendimento finanziario. Un aspetto fondamentale, oltre all'intenzionalità, è costituito dall'interesse dell'investitore a misurare e quantificare la performance sociale e ambientale, al pari degli incrementi degli investimenti sottostanti.

La profusione di acronimi utilizzati quando si parla del mercato dell'investimento sostenibile ha largamente contribuito a confondere le idee dei non adepti. Poco importano la classe di attivi, le strategie di integrazione dei criteri ESG e i prodotti responsabili, tematici o d'impatto: molti investitori perdono la bussola e denunciano una forma di "greenwashing"¹. Ne consegue un sospetto, talvolta legittimo, sul reale effetto del prendere in considerazione le sfide dello sviluppo sostenibile nelle decisioni di investimento.

Attualmente non esiste alcun criterio di conformità che consenta di selezionare serenamente la validità di un prodotto basandosi unicamente sulla sua denominazione. L'onere della prova è a carico dell'investitore o del suo intermediario.

Una parte della risposta sarà probabilmente di carattere normativo. L'Unione europea lavora da due anni all'elaborazione di una tassonomia comune e, di recente, ha presentato un repertorio la cui entrata in vigore è prevista nel 2022. Questo quadro di riferimento propone un elenco di sei attività economiche in grado di contribuire in modo sostanziale alle problematiche ambientali: mitigazione e adattamento al riscaldamento climatico, utilizzo sostenibile dell'acqua e delle

risorse marine, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e tutela della biodiversità².

Questa classificazione, tuttavia, riguarda solo una parte dell'universo di investimento, poiché contempla soltanto la lettera "E" dell'acronimo ESG ("Environment", ossia ambiente).

COLMARE IL DIVARIO DI FINANZIAMENTO

Il fabbisogno di capitali per il raggiungimento degli obiettivi SDG è colossale. Alcune stime calcolano gli investimenti necessari a 2,5 mila miliardi di USD l'anno. Inoltre, nella primavera del 2019, l'associazione GIIN³ ha quantificato l'attuale dimensione del mercato mondiale degli investimenti d'impatto a circa 500 miliardi di dollari, di cui il 60% negli Stati Uniti.

Benché la definizione non sia di per sé restrittiva, l'investimento d'impatto appare spesso focalizzato su classi di attivi caratterizzate da una scarsa liquidità, in particolare nelle aree della microfinanza, del debito privato e del capitale di rischio.

Fedele alla propria natura di società di gestione dedicata, Asteria aspira a colmare tale divario, promuovendo un'offerta che combina classi di attivi liquidi e illiquidi. Riteniamo indispensabile integrare il fattore delle economie di scala nell'ambito del finanziamento di soluzioni e servizi innovativi e realmente incisivi. Non possiamo infine trascurare la dimensione dell'accompagnamento e della trasformazione delle imprese esistenti, che implica l'adozione di modelli economici e consuetudini operative più sostenibili.

INFORMAZIONE IMPORTANTE - Il presente contenuto viene fornito da REYL & Cie Holding SA o/e una delle sue entità (qui di seguito "REYL") solo a titolo indicativo, è destinato solo ad un uso interno e non potrà in nessun caso costituire un'offerta, una consulenza o una raccomandazione di acquistare o vendere un valore mobiliare o di effettuare qualsiasi transazione, né peraltro una consulenza di altro tipo, in particolare all'attenzione di un destinatario che non sia un investitore qualificato, accreditato, eleggibile e/o professionale. Esso è destinato ad un uso esclusivo da parte del suo destinatario e non potrà, per qualsivoglia altra ragione, essere trasferito, stampato, scaricato, utilizzato o riprodotto. REYL dedica la massima attenzione alla preparazione ed all'aggiornamento delle informazioni di tale contenuto, ottenute da fonti autorevoli, senza tuttavia garantirne la pertinenza, l'esattezza, l'eshaustività. Pertanto REYL, nonché i suoi amministratori, direttori, dipendenti, operatori ed azionisti, non assumono alcuna responsabilità per le perdite ed i danni di qualsivoglia natura derivanti dall'uso delle informazioni di tale contenuto. Esso è previsto esclusivamente per un destinatario che comprenda ed assuma tutti i rischi impliciti ed espliciti che ne derivano. Tutte le decisioni prese dal destinatario in materia di investimenti dipendono dalla sua sola responsabilità e si basano esclusivamente sulla sua valutazione indipendente (e da quella dei suoi consulenti professionisti) della sua situazione finanziaria, dei suoi obiettivi di investimento, dei rischi specifici, dei criteri di eleggibilità, delle conseguenze giuridiche, fiscali, contabili, nonché sulla sua interpretazione delle informazioni. REYL non si assume nessuna responsabilità per quanto riguarda l'adeguatezza o meno delle informazioni, delle opinioni, dei valori mobiliari, dei prodotti citati in questo contenuto. Le performance passate di un valore mobiliare non garantiscono le sue performance future. Il presente contenuto è stato preparato da un dipartimento di REYL che non costituisce un'unità organizzativa responsabile dell'analisi finanziaria. REYL è soggetta a esigenze normative e prudenziali distinte ed alcuni valori mobiliari e prodotti di investimento non possono essere offerti in tutte le giurisdizioni o a qualsiasi tipo di destinatario. Il destinatario deve dunque conformarsi alle normative locali. Non vi è alcuna intenzione da parte di REYL di offrire valori mobiliari o prodotti di investimento in paesi o giurisdizioni ove tale offerta fosse illegale in virtù del diritto interno applicabile.